



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Revoca della procedura negoziata per l'affidamento della fornitura annuale di materiale plastico da laboratorio, indetta con determina a contrarre n. 53 del 20 Maggio 2016.

Al fine di garantire l'approvvigionamento del materiale plastico e di consentire il regolare svolgimento delle attività di laboratorio nelle more dell'espletamento della procedura aperta, di importo superiore alla soglia comunitaria indetta con DDG n. 633/2015 e successivamente rettificata con DDG n. 185/2016, considerata l'imminente scadenza di molteplici contratti di durata biennale relativi al materiale consumabile in parola, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 12 del 12 Febbraio 2016, successivamente rinnovata con determinazione n. 53 del 20 Maggio 2016, è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara, da espletarsi per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, volta all'affidamento della fornitura annuale di materiale plastico vario da laboratorio, unitamente al relativo servizio accessorio di trasporto e consegna presso il Magazzino centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto").

Con tale provvedimento è stato quindi disposto l'avvio di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (approvato con DDG n. 196/2016, di seguito "Regolamento"), da espletarsi per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in adempimento all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

La fornitura in parola, di importo massimo presunto posto a base d'asta pari ad € 199.459,36 Iva esclusa, è stata suddivisa in n. 12 lotti funzionali aggiudicabili separatamente secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14 del Regolamento, previa verifica dell'idoneità tecnica.

Ciò considerato, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura è stato pubblicato sul profilo del committente, in ossequio all'art. 36, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 14, commi 3, 4 e 5 del Regolamento, apposito avviso di indagine di mercato,

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

volto a consentire ai soggetti interessati alla partecipazione al confronto competitivo di manifestare il proprio interesse.

Entro il termine previsto nel suddetto avviso, fissato nel giorno 10 Giugno 2016, hanno manifestato interesse i seguenti operatori economici:

- Thermo Fisher Diagnostics S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 4732 del 25 Maggio 2016);
- Bio – Optica S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 4740 del 26 Maggio 2016);
- I – Tema S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4769 del 26 Maggio 2016);
- Carlo Erba Reagents S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4770 del 26 Maggio 2016);
- Vacutest Kima S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4771 del 26 Maggio 2016);
- Laboindustria S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 4825 del 30 Maggio 2016);
- Biogenetics S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4866 del 30 Maggio 2016);
- Carli Biotech S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4875 del 30 Maggio 2016);
- Sarstedt S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4882 del 31 Maggio 2016);
- Diatech Lab Line S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4883 del 31 Maggio 2016);
- Fisher Scientific S.a.s. (acquisizione a ns. prot. n. 4896 del 31 Maggio 2016);
- Campoverde S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 4948 del 1 Giugno 2016);
- Euroclone S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 4973 del 1 Giugno 2016);
- Starlab S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5069 del 7 Giugno 2016);
- Kaltek S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5084 del 7 Giugno 2016);
- Gilson Italia S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5107 del 8 Giugno 2016);
- Biosigma S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5109 del 8 Giugno 2016);
- VWR International PBI S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5133 del 8 Giugno 2016);
- Clinilab S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5141 del 9 Giugno 2016);
- Diapath S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 5178 del 9 Giugno 2016);
- Nuova Aptaca S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5181 del 9 Giugno 2016);
- LP Italiana S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 5180 del 9 Giugno 2016);
- Steroglass S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5174 del 9 Giugno 2016);
- Alifax S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5190 del 9 Giugno 2016);
- Sacco S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5213 del 10 Giugno 2016);
- Did S.p.A. (acquisizione a ns. prot. n. 5233 del 10 Giugno 2016);
- Sigma Aldrich S.r.l. (acquisizione a ns. prot. n. 5232 del 10 Giugno 2016).

Ciò premesso, considerato tuttavia che, nelle more dell'espletamento dei suindicati adempimenti prodromici all'espletamento della succitata procedura negoziata, la connessa procedura aperta, volta all'affidamento della fornitura triennale del medesimo materiale plastico di laboratorio, è giunta alla fase di valutazione dell'idoneità tecnica delle offerte e che

L'aggiudicazione avverrà mediante utilizzo del criterio del prezzo più basso, si stima che la procedura possa concludersi entro l'autunno 2016.

Ciò considerato, ritenuto che sia venuta meno l'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività di laboratorio in attesa della conclusione della suddetta procedura aperta, attesa la prevedibile conclusione della stessa entro tempi ragionevoli che determinerebbero una sovrapposizione di affidamenti per la medesima tipologia di fornitura, con conseguente necessità di ricorrere al differimento dell'efficacia contrattuale dell'ultima tra le procedure concluse per un tempo considerevole ed in ossequio ai principi di proporzionalità - in termini di adeguatezza ed idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento -, economicità - quale uso ottimale delle risorse da impiegare nella svolgimento della selezione, - e di efficacia - quale congruità degli atti dell'Amministrazione rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, si ritiene opportuno e necessario disporre la revoca della Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 12 del 12 Febbraio 2016 e della successiva Determinazione n. 53 del 20 Maggio 2016, con conseguente revoca della procedura negoziata avente ad oggetto la fornitura annuale di materiale plastico da laboratorio e successiva caducazione di tutti gli atti successivi, conseguenti, collegati o comunque connessi alla procedura.

Sul punto si precisa che, per costante giurisprudenza amministrativa, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva rientra nel potere discrezionale della stazione appaltante disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, qualificabili quali endoprocedimentali in quanto tali inidonei a generare affidamento nei destinatari, qualora sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione della gara. Sul punto la giurisprudenza amministrativa ha infatti affermato che *“la revoca di atti endoprocedimentali non richiede una specifica motivazione dell'interesse pubblico, giustificandosi ex se in base alla sola dichiarata sopravvenuta inopportunità o riscontrata esistenza di vizi di legittimità, in difetto di qualsiasi effetto di consolidamento dei risultati della gara, pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante proceda, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti, ad es., nei sopravvenuti motivi di pubblico interesse di natura economica derivanti da una forte riduzione dei trasferimenti finanziari, nonché da una nuova valutazione delle esigenze nell'ambito dei bisogni da soddisfare, a seguito di una ponderata valutazione che evidenzi la non convenienza di procedere all'aggiudicazione sulla base del capitolato predisposto precedentemente, al fine di ottenere un risparmio economico oppure, sempre esemplificativamente, quando i criteri di selezione risultino suscettibili di produrre effetti indesiderati o comunque illogici”*. (cfr. TAR Campania Napoli, Sez. I, 8 febbraio 2006 n. 1794).

Attesa, pertanto, la natura endoprocedimentale dei provvedimenti oggetto di revoca e non essendo ravvisabile allo stato attuale alcun affidamento da parte dei potenziali concorrenti considerato che la revoca in parola interviene in una fase iniziale della procedura, l'esercizio di tale discrezionalità da parte della presente stazione appaltante non è qualificabile quale esercizio del potere di autotutela ai sensi degli articoli da 21-*quinquies* a 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, non richiedendo conseguentemente un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato né, pertanto, la preventiva trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della medesima Legge.

Per le ragioni sopra esposte si ritiene pertanto opportuno e necessario disporre la revoca della Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 12 del 12 Febbraio 2016 e della successiva Determinazione n. 53 del 20 Maggio 2016, con conseguente revoca della procedura negoziata avente ad oggetto la fornitura annuale di materiale plastico da laboratorio e successiva caducazione di tutti gli atti successivi, conseguenti, collegati o comunque connessi alla procedura, rendendo noto ai potenziali concorrenti l'esercizio di tale potere discrezionale della stazione appaltante mediante

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

pubblicazione di uno specifico avviso sul profilo del committente, nella sezione dedicata alla procedura in parola.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

VISTI l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e gli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/5/2016.

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di revocare, in virtù delle ragioni in fatto e in diritto illustrate in premessa, la Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 12 del 12 Febbraio 2016 e la successiva Determinazione n. 53 del 20 Maggio 2016, con conseguente revoca della procedura negoziata avente ad oggetto la fornitura annuale di materiale plastico da laboratorio e successiva caducazione di tutti gli atti successivi, conseguenti, collegati o comunque connessi alla procedura;
2. di pubblicare uno specifico avviso sul profilo del committente, nella sezione dedicata alla procedura oggetto di revoca, al fine di rendere noto agli interessati la decisione assunta dalla stazione appaltante nell'esercizio del proprio potere discrezionale e le relative motivazioni.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*